

**“Guardare sempre ‘oltre’”**

Siamo tutti pieni di sogni per il nostro futuro. Certo, chi è più giovane, di solito sogna di più, chi invece è più avanti con l'età probabilmente di meno.

Eppure tutti guardiamo avanti! Tutto quello che facciamo lo facciamo perché c'è un “dopo”.

Anche Gesù ci invita a guardare verso il “dopo”. In che senso? Ascoltiamolo!

**“Eccomi!”****Dal Vangelo di Matteo**

(25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo.

Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: “Ecco lo sposo! Andategli incontro!”. Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

Le stolte dissero alle sagge: “Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono”.

Le sagge risposero: “No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene”.



Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: “Signore, signore, aprici!”. Ma egli rispose: “In verità io vi dico: non vi conosco”. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

**Preghiamo**

Caro Gesù, chissà cosa volevi dire ai tuoi discepoli con questa parabola!?

E chissà cosa vuoi dire a noi oggi!?

Ci pare che queste ragazze rappresentino

due modi di vivere:

alla giornata, come capita, oppure pensando al futuro preparandosi a viverlo e, per quanto possibile, ad inventarlo.

Si sa che questo futuro non lo conosciamo! Eppure dobbiamo essere pronti ad accoglierlo e a viverlo!

In più, ci sembra che tu voglia dirci che, in questo futuro, ci sei anche tu, e non come... accessorio: se ti vogliamo dentro la nostra vita dobbiamo essere sempre pronti ad accoglierti.

Ma come prepararci a questo?

Capiamo bene che non è questione di lampade, né di fari e né di pile!

Cosa significa allora quell'olio di scorta?

Che sia forse ogni atto d'amore, ogni segno di bontà, ogni azione in sintonia con le parole che attingiamo dal tuo Vangelo?

Aiutaci a capirlo, caro Gesù, perché possiamo accoglierti ogni giorno e poi entrare alla grande festa a cui ci inviterai nell'ultimo, definitivo e splendido incontro.

Intanto anche tu prega con noi: **Padre nostro...**